AUTORI

Mappa realizzata a cura del Forum di Agenda 21 Est Ticino nell'ambito del progetto M'appare l'Est Ticino con la collaborazione dell'Ecomuseo dell'Est Ticino.

Metodologia e coordinamento: Raul Di Sante e Simone Rossoni.
Ricerca e panificazione: Ivano Colombo, Valentina Condorelli, Bianca Rossoni, Lucia Vignali.
Redattori: sì ringraziano tutti quelli che hanno partecipato alla realizzazione della mappa. Un riconoscimento particolare va a Laura Ferrari, Gianluca Cavarzaglia, Emilio Pirazzi e Valentino Venegoni.
Contributo tecnico ad alcune: Claudia Balda, Gabriella Bani, Daniela Berneri, Rosalba Bertola, Francesca Bertolini, Elena Bonetti, Angela Colombo, Luca Croce, Stefano Gandolfi, Ilaria Ianneo, Francesca Gambini, Carlo Mazzucco, Gabriella Nava, Aurelio Negroni, Paola Pennacchini, Paolo Ungaretti, Caterina Vergani, Paola Zavaglio.
Impaginazione: Ivana Casati, Raul Di Sante e Simone Rossoni.
Impaginazione cartacea: Ivana Casati, Raul Di Sante e Simone Rossoni.
Fotografie: Marco Dimola, Daniela Gianrenone e Bianca Passoni.
Elaborazione grafica: Valentina Condorelli, Marco Dimola, Bianca Passoni, Anna Sofonia e Laura Vignali.
Fotografie: Marco Dimola, Daniela Gianrenone e Bianca Passoni.
Cocci, Guido Luccini.
Fotografie di Pro Loco Cassinetta di Lugagnano, Pro Loco Arconate, Associazione Carnevale di Bareggio, Associazione Cultura Cassinetta, Associazione Carnevale Robecco, Associazione Carnevale Sedriano, Associazione Carnevale Zanetto, Prof. Antonio Calicer, Marco Dimola, Camilla Alberti, Patrizio Cocci, Guido Luccini.
Ringraziamenti: Pro Loco Cassinetta di Lugagnano, Scopo Canoa, Federica Pennacchini, Paolo Ungaretti, Caterina Vergani, Paola Zavaglio.

AGENDA 21

UN PROCESSO DI BUON GOVERNO

Agenda 21 è un processo partecipato, che coinvolge diversi soggetti [associazioni, enti, imprese, abitanti, ecc…] nella costruzione condivisa di politiche sostenibili per il territorio.

I Comuni di Albairate, Arluno, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Corbetta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino e Sedriano nell'anno 2005 hanno dato avvio all'Agenda 21 dei Comuni dell'Est Ticino.

Nel 2010 anche il Comune di Magenta ha aderito al progetto. Grazie ad un percorso partecipato, è stato redatto un Piano di Azione di Sviluppo Sostenibile che individua i progetti da realizzare, gli obiettivi da raggiungere e i soggetti da coinvolgere.

Questa mappa illustra anche i progressi compiuti nella realizzazione di alcuni progetti del Piano di Azione.

ECOMUSEO EST TICINO

L'Ecomuseo dell'Est Ticino "Percorsi tra storia, saperi e mestieri", promosso dall'Associazione In Curia Picta [antico nome di Corbetta], coinvolge 21 Comuni dell'area dell'Est Ticino che appartenevano alla Pieve di Corbetta.

L'Ecomuseo, riconosciuto dalla Regione Lombardia nel 2008, si propone di riscoprire l'intero territorio nei suoi aspetti culturali, paesaggistici e della cultura materiale e artigianale, offrendo nuove opportunità di aggregazione, coesione sociale e di tempo libero.

L'Ecomuseo dell'Est Ticino intende ricostruire e promuovere la memoria storica delle tradizioni e della cultura locali attraverso politiche ed azioni orientate alla tutela attiva, alla valorizzazione e divulgazione della cultura locale.

L'Ecomuseo dell'Est Ticino promuove inoltre progetti partecipati al fine di stimolare, sostenere, coordinare, programmare e gestire le attività di sviluppo locale sostenibile.

Dal 2011 l'Ecomuseo è gestito dall'Ecoistituto della Valle del Ticino (www.ecomuseoesticino.net).

MUOVERSI

Il territorio dell'Est Ticino è visitabile in bicicletta grazie a 4 vie ciclabili principali che lo attraversano costeggiando corsi d'acqua e infrastrutture: il Canale Villoresi, il Naviglio Grande, il Canale Scolmatore Nord Ovest e la linea ferroviaria ad alta velocità.
Sono collegate ai centri abitati come illustrato nel grafico "Ciclovie". Cartografie di maggior dettaglio sui percorsi ciclabili sono reperibili in commercio e in rete:
@ "Strade nel Verde" del Parco del Roccolo (www.parcodelroccolo.it)
@ www.piste-ciclabili.com
@ www.vieverditicino.it

Treno + bici: è possibile viaggiare con le biciclette a bordo dei treni. Le stazioni ferroviarie della zona sono a Magenta, S. Stefano Ticino/Corbetta, Vittuone/Arluno e in località Cascina Bruciata di Cisliano.

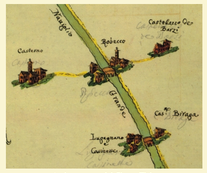
Walking bus: in alcuni comuni gli studenti possono recarsi a scuola grazie ad un "autobus a piedi" in compagnia dei nonni e in tutta sicurezza.

La navigazione lungo il Naviglio Grande è gestita dal Consorzio dei Comuni dei Navigli (Settore promozione turistica del territorio) e da Navigli Lombardi Scarl -www.consorzionavigli.it.
Per prenotazioni telefonare a: 02/94921177 -348/2616593 o inviare una mail a turismo@consorzionavigli.it.

itinerario n° 1

LE CASE DI VILLEGGIATURA DEI SIGNORI
[25 Km – Asfalto]

Il tratto tra Cassinetta e Robecco di 2 Km è percorribile a piedi anche con pattini e passeggini, evitando però i periodi più caldi ●. Partite da Cassinetta di Lugagnano nella centrale via Roma dove si affacciano le ville Trivulzio, Eusebio, Morlin-Visconti, e dirigetevi in via Diaz dove è la villa Clari-Monzini. Non perdete il più vecchio mulino del Naviglio (detto della "Pazza Biraga" in via Pace. Passate il ponte seicentesco e sulla sinistra seguendo la pista ciclabile lungo il Naviglio raggiungete la località Case Nuove con la notevole villa Visconti-Maineri, quindi la villa Krentzlin e infine la villa Nai. Proseguendo lungo il Naviglio si arriva a Robecco: alla vostra destra la villa Barbavara di Gravellona e la villa Dugnani. Attraversate il ponte pedonale per raggiungere villa Ganidini-Gaia e Villa Gromo di Ternengo e, più avanti, oltre piazza 21 Luglio, la villa Terzaghi e la villa Scotti sede del municipio (*). Se siete in bicicletta, tornate sull'alzaia del Naviglio per non perdervi il Palazzo Archinto (detto il Castello) e riprendete la ciclabile sul lato opposto. Continuando verso nord raggiungete Ponte Vecchio, dove si trova la Villa Castiglioni (oggi sede del parco del Ticino) e dopo 1 Km Ponte Nuovo (noto per la Saffa, ex fabbrica di fiammiferi). Tappa successiva è Boffalora, dove nei pressi del seicentesco ponte sul Naviglio c'è il monumento ai caduti della battaglia del 1859. Prima di attraversare il ponte si trova la villa Giulini sede del municipio (*) e, piazza Italia portico della Dogana austriaca, e raggiunge la centrale piazza Matteotti ove si affaccia il Palazzo Calderari. Ritornati sulla pista ciclabile si prosegue ancora verso nord lungo il Naviglio e, dopo essere passati sotto il ponte della ferrovia, si arriva prima a Bernate e quindi Castelletto di Cuggiono con la notevole Villa Clerici.



Antica mappa del Fiume Ticino

itinerario n° 2

CURIA PICTA
[12 Km - Asfalto]

La prima parte dell'itinerario può essere percorsa a piedi anche con passeggini ●. Partite da piazza Corbas a Corbetta, ove si affaccia la Villa Corbellini (il «Castelletto» è proseguito in piazza del Popolo, delimitata dalla Chiesa parrocchiale [all'esterno resti dell'antica chiesa romanica capo pieve di Corbetta] e dalle ville Frisiani Mereghetti e Borri Manzoli [ex filanda]. Percorse le vie Crocifisso e Mussi si giunge alla Villa Pisani Dossi, sede del museo archeologico (*) e, subito dopo, alla Villa Archinto-Pisani Dossi, proseguite fino a largo Celere dove si trova la Torre Medioevale [antica porta d'ingresso della città]. Tornate sui vostri passi e girate a destra in via Crocefisso, arrivati in via S. Sebastiano svoltate a destra lasciando alle spalle la Villa Favorita [attuale sede della scuola primaria]. Proseguite verso via Cattaneo, sulla sinistra potete ammirare Palazzo Brentano-Carones sede dell'istituto scolastico dei padri Somaschi (*). Proseguendo lungo via Cavour arriverete all'incrocio con corso Garibaldi dove si affaccia il Santuario della Madonna dei Miracoli. Continuando sulla via Madonna si arriva in piazza Borsellino, dove si affaccia Villa Carones-Massari-Pisani-Dossi e un lato della Villa Frisiani-Olivares- Ferrario sede del municipio (*●). Entrate nel parco comunale, poi visitate il piazzale della villa, uscendo dal piazzale, a sinistra, si trova l'annessa Villa Olivares-Zari-Mereghetti. Tornando verso il santuario, svoltate a destra e percorrete via Volta dove si affacciano alcune ville in stile Liberty [tra cui la villa Pagani della Torre]. Se siete in bicicletta proseguite in direzione della stazione ferroviaria di S. Stefano Ticino, prendete via Dante e dirigetevi verso il centro. Poi proseguite in direzione nord fino alla cascina S. Luigi, svoltate a sinistra percorrendo la nuova pista ciclabile che costeggia il Canale secondario del Villoresi. Dopo aver svoltato a destra e lasciato il canale passate sotto l'autostrada e la ferrovia, poi proseguite raggiungendo l'abitato di Ossona con Villa Litta-Modignani [municipio *] e l'adiacente chiesa di S. Bartolomeo.

Il parco dello Villa Comunale a Corbetta

itinerario n° 3

BATTAGLIA DI MAGENTA
[18 Km – Asfalto]

Partendo in bicicletta dalla Ponte Nuovo di Magenta incontriamo l'ex Dogana Austriaca, posizionata vicino al Naviglio, che rappresentava il confine tra il Regno Sardo e l'Impero Austro-Ungarico. Dirigetevi verso Magenta, nel centro storico in piazza della Liberazione e lungo l'asse di via Garibaldi trovate edifici d'epoca della celebre battaglia combattuta nel 1859: il settecentesco palazzo Morandi, la villa Crivelli-Boisio-Beretta e la tardo-settecentesca Casa Giacobbe (*) al cui interno è presente un affresco con un'allegoria della battaglia. i fori di proiettile sulla facciata della villa risalgono alla battaglia risorgimentale . Qui presso i giardini pubblici è possibile trovare un'area attrezzata per i più piccoli ●. Nel presso della stazione, lungo la via Brocca, vi è la statua del Generale Mac Mahon comandante del II Corpo dell'Armata d'Italia durante la battaglia e l'Obelisco-Ossario del 1872 in memoria dei caduti della battaglia. Tornando verso il centro trovate la Basilica di S. Martino dove vennero onorati i caduti della battaglia e in piazza Vittorio Veneto la "Vittoria alata" monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre. Se siete in bicicletta dirigetevi verso Corbetta utilizzando la pista ciclabile in via Casnati. Attraversate il centro di Corbetta e proseguite verso nord in direzione S. Stefano. Presso la biblioteca comunale potete visitare il nuovissimo Museo del Risorgimento (*).

La battaglia di Magenta

GIARDINO D'EUROPA

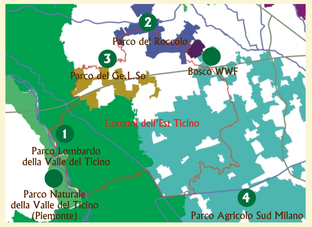
I Parchi sono attivi nel favorire e studiare la biodiversità.
Il **Parco Lombardo della Valle del Ticino** ha pubblicato l'atlante della biodiversità che riporta la presenza di 866 specie di piante vascolari, 361 specie di vertebrati, 2041 specie di invertebrati e 1586 specie di funghi.
Il **Parco Agricolo Sud Milano** ha avviato nel 2006 un progetto per il reinserimento del fiordaliso e del papavero nei campi di cereali.
Nel **Bosco di Riazzolo** (Albairate, Cisliano e Corbetta) è in corso l'estirpazione del prugnolo tardivo [Prunus serotina].
Nel **Bosco della Chiesa** (Corbetta) sono state reintrodotte due specie anfibie a rischio di estinzione: il Pelobate insubrico e la Rana di Lataste.
Il **Parco del Roccolo** ha pubblicato 4 "Atlanti della Biodiversità" [Flora, Vertebrati, Invertebrati e Ambrosia e paesaggio agrario].

1 Parco Lombardo della Valle del Ticino (www.parcoticino.it)
A) Sede Pontevecchio di Magenta (MI), Via Isonzo, I. Tel. 02/9721011.
B) Centro Parco "La Fagiana" Pontevecchio di Magenta, Via Valle. Tel. 338/1701212
- Centro visitatori [sala convegni, area pic-nic, incubatoio ittico].
- Museo naturalistico e Museo del bracconaggio.
- Percorso naturalistico per non vedenti.
- Centro Recupero della Fauna Selvatica L.I.P.U. Visitabile con ingresso libero. Tel. 338/3148603

2 Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Roccolo (www.parcodelroccolo.it)
- Centro Parco ad Arluno, via 8 Ottobre 2001. Tel. 02/9039921. In mostra l'erbario e la xiloteca "Andrea Romano" .

3 Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Ge.L.So
- Centro parco a Marcallo via Vitali, 18. Tel. 02/9796141. Aperto su appuntamento Martedì e Giovedì dalle 9 alle 12,15 e dalle 16 alle 17,45, Sabato dalle 9,30 alle 12.

4 Parco Agricolo Sud Milano (www.provincia.mi.it/parcosud)
A) Centro Parco ad Albairate Via Battisti, 2 - Contattare telefonicamente Associazione Eco-Alba onlus: Tel. 340/1601205.
B) Centro Parco bosco di Riazzolo presso Cascina Forestina a Cisliano. Tel. 02/90389263.
Aperto Sabato e Domenica 9-12 e 14-17. Visite guidate su prenotazione.
- Agriturismo La Forestina: ristoro e camere
- Stazione di ambientamento della LIPU, (volliera di convalescenza per rapaci notturni) visitabile.
- La visita agli orti, al Bosco del Recinto, al laghetto e agli allevamenti all'aperto è libera.
C) Centro parco presso Palazzo Brentano a Corbetta via S. Sebastiano, 8. Aperto il Martedì e il 1° e 3° Sabato del mese dalle 9,30 alle 11,30. Contattare Ass. Naturarte allo 02/9770518.



Il Giardino d'Europa come appare attualmente: mappa dei parchi descritti in questa sezione.

● Riserva Regionale Bosco WWF di Vanzago Cascina Gabrina, Via delle Tre Campane, 21.
- Centro Recupero Animali Selvatici. Aperto dal 1 novembre al 31 marzo dalle 10.00 alle 17.00, dal 1 aprile al 30 ottobre dalle 9 alle 18. Tel. 02/93549076.
- Escursioni: Sabato e Domenica dalle 10.30 alle 15, feriali su prenotazione. Costo 8 Euro; sconti per bambini, ragazzi, anziani, gruppi. Tel. 02/9341761.

6 Parco Comunale Arcadia Bareggio, Via Matteotti.
Aperture: maggio 8-21, da giugno a settembre 8-22, ottobre 8-20, da novembre a febbraio 8-18, marzo 8-19, aprile 8-20.

17 Parco di Villa Ferrario - Corbetta.
Apertura da ottobre a marzo 8-18, da aprile a settembre 8-20.

Il Bosco di Riazzolo

Aironi in volo sul Ticino

ABITARE

- Il **Consorzio dei Comuni dei Navigli** effettua visite guidate alle ville dell'Est Ticino (www.consorzionavigli.it Tel. 02 94921177).
- La prima domenica di Maggio la **Proloco di Corbetta** organizza la giornata Ville aperte.
- La **Proloco di Robecco sul Naviglio** organizza visite alle ville del paese (www.prolocorobecco.org -Tel 0294704424 e 3357097230).

Alcune ville sono aperte normalmente al pubblico in quanto ospitano il municipio o la biblioteca comunale (aperti in orario d'ufficio dal lunedì al Sabato):

- **Palazzo Visconti di Modrone-Radice-Fossati, (Municipio di Bareggio)** Piazza Cavour. Tel. 02/902581.

- **Palazzo Municipale di Cisliano**
Via Piave, 9. Tel. 02/9038701.

17 Villa Frisiani-Olivares-Ferrario (Municipio di Corbetta), Via Cattaneo, 25. Tel. 02/97204242.

19 Palazzo Crivelli-Pecchio-Martinoni (Municipio di Magenta), Piazza Formenti, 3. Tel. 02/97351.

16 Villa Ghiotti (Municipio di Marcallo), Via Vitali, 18. Tel. 02/9796141.

- **Palazzo Municipale di Mesero**, Via San Bernardo, 41. Tel. 02/9725013.

- **Villa Litta-Modignani (Municipio di Ossona)**, Piazza Litta Modignani, 9. Tel. 02/90100003.

- **Villa Scotti (Municipio di Robecco s.N.)**, Via Dante, 21. Tel. 02/9497801.

Mostra permanente della Meccaniga ad Arluno

LAVORARE

Numerosi **mulini ad acqua** sono presenti anche se ormai non svolgono più la loro funzione.
Ad Albairate si trova la **cascina Due Mulini**, ad Arluno il **Molino Moroni** (della seconda metà dell'Ottocento da cui prende il nome una contrada del Palio del paese); a Boffalora troviamo un **mulino in via Solferino** e uno in via **XXV Aprile**; a Cassinetta di Lugagnano il **Molino Gerli** detto della **Pazza Biraga** e a Cisliano il **Mulino Rosso**; a Corbetta il **Mulino Cameroni** (detto **Pidrin Murnè**, funzionava a motore). Nella vallata del Ticino a Robecco sul Naviglio si trovano la **Barcella al Mulino**, i mulini **S. Maria, Albani, Marchesonia e Pietrasanta.**

Vecchio mulino a Boffalora

In via della **Filanda** ad Arluno è allestita una mostra permanente all'aperto sulle filande del paese.

Alcune cascine sono visitabili perchè ospitano attività aperte al pubblico [agriturismi, maneggi, musei, cascine didattiche, ecc.]:

@ *Per saperne di più visita il sito:*
ambiente2.provincia.mi.it/agricoltura/Produzioni/agri_aziende.php

Filanda Rusconi a Sedriano

Cascina Bullona
Pontevecchio di Magenta, Strada Valle, 32 - Tel. 02/97292091
bullona@agriturismobullona.it (www.agriturismobullona.it).

Azienda Agricola Salazzara
Pontevecchio di Magenta, Via Valle 9, Cascina Salazzara - Tel. 02/9790934.

Azienda Agricola Canavesio
Vittuone, Via Cascina Resta I.
Tel. 02/90260580 - 348/5243970.

CONOSCERE

MUSEI

1 Museo Agricolo Angelo Masperi
Albairate, Via Battisti, 2 - Aperto la prima e la terza domenica del mese dalle 14.30 alle 18. Per informazioni 02/94981329 - albamuseo@tiscali.it . Ingresso 2 Euro.

2 Museo del Risorgimento
S. Stefano Ticino, Viale della Repubblica, 18 - Aperto il martedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 19 (dalle 20.30 alle 22.30 nei mesi estivi) oppure prenotando ai numeri 02/97274187 [Biblioteca] e 02/97273052 [curatore]. Ingresso gratuito.

3 Museo Archeologico "Villa Pisani Dossi"
Corbetta, Via Mussi, 38 - Visite su appuntamento contattando il gruppo archeologico milanese ai numeri 02/796372 - 02/97486809.

4 Museo Civico dei mestieri e della memoria
Casorezzo, Via Einaudi, 7 - Aperto domenica dalle 15 alle 18 oppure su appuntamento. Tel. 02/9029476 [Biblioteca] - 02/9029574 [Curatore].

5 Museo del Legno "Luigi Magugliani"
Corbetta, Via Volta 52/54 e via Petrarca angolo via Caldara. Tel. 338/6936471.

6 Museo del Naviglio Grande
Robecco SN - Palazzo Archinto, Via Matteotti, 37 - Aperto da Lunedì a venerdì: 15-18 / sabato: 10-12 / 14.30-17 Tel. 02.94978028. Ingresso gratuito.

Archivio fotografico Gianni Saracchi
Corbetta via Cattaneo, 25 - aperto il martedì dalle 8.30 alle 15.30. Tel. 02/97204269.

Archivio storico di Sedriano
Biblioteca Comunale, via Rogerio da Sedriano [scuola media "Luigi Pirandello"], Tel. 02/90110881. E-mail biblioteca.sedriano@tiscali.it

Museo degli attrezzi agricoli e attività didattiche
presso Cascina Felice a Bareggio Via Cascina Felice, I.
Tel. 338/3501194 [www.cascinafelice.it].

TEATRI

Teatro Lirico di Magenta
8 Via Cavallari, 2 - Tel. 02/97003255.
www.teatroliricomagenta.it

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Parchi Ticino, Sud, Roccolo e Gelso Diverse associazioni e gruppi svolgono attività didattiche negli ambiti dei parchi, vedasi ad esempio:

1 www.parcoticino.it
link "per le scuole"

● Bosco WWF di Vanzago: attività didattiche su prenotazione (www.boscowwfdivanzago.it)

- Fattorie didattiche (www.fattoriedidattiche.biz)

Azienda Agricola l'Aia
Cassinetta di Lugagnano, Tel. 02/94249090
agriturismoaia@hotmail.it (www.agriturismoaia.it).

MANGIARE

Numerosi sono gli **agriturismi** dove è possibile mangiare, dormire, praticare attività sportive o didattiche.
@ www.agricoltura.regione.lombardia.it > agriturismi
@ www.provincia.mi.it / parcosud > agriturismi
@ www.vieverditicino.it
@ ambiente2.provincia.mi.it /agricoltura/ Produzioni/agri_aziende.php

Per l'acquisto di prodotti a **kilometro zero** di qualità e rispettosi dell'ambiente esistono numerose aziende agricole locali .

E' possibile acquistare latte fresco di produzione locale direttamente alla spina:
@ www.campagnamica.it > distributori di latte.

Inoltre è possibile aderire ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS), gruppi di persone che decidono di acquistare direttamente dai produttori locali prodotti alimentari o di uso comune, da ridistribuire tra loro: Galaspesa di Pontevecchio di Robecco SN, Il Seminatore di Sedriano e Arte Terra di Albairate e Cisliano.
@ Per maggiori informazioni www.retegasfontanilli.it .

MERCATI

- **Cassinetta,** Piazza G. Negri/Passeggiata dell'amore. Dalle 8,30 alle 13,00 ogni 3° domenica del mese: **Mercato di Campagna Amica** in collaborazione con l'Associazione Coldiretti. Vendita di prodotti agricoli genuini.
- **Boffalorabio,** Biomercato a **Boffalora sul Ticino** a cura della Associazione Verdi Ambiente e Società [www.vaslombardia.org].

L'acqua che sgorga dai rubinetti dell'Est Ticino è di buona qualità e controllata periodicamente.

Presso le **Case dell'Acqua** è possibile berla anche gassata:
- **Arluno:** in via Villoresi presso il Parco dell'Orologio (servizio gratuito e libero)
- **Corbetta:** in via Monte Nero (servizio gratuito e libero)
- **Casone:** "L'acqua del Sindaco" in via Gornati (servizio gratuito per i residenti)
- **Marcallo:** "L'acqua del Sindaco" in piazza Macroom (servizio gratuito per i residenti)
- **S. Stefano Ticino:** "Fonte Gaia" in via Manzoni angolo via Magenta (servizio gratuito e libero)
- **S. Stefano Ticino:** "Fontana Allegra" in Piazza 8 Marzo (servizio gratuito e libero)
- **Sedriano:** in via Gagarin (servizio gratuito per i residenti).

DEDICATO AI BAMBINI

Parco Arcadia, Bareggio:
l'area verde, percorribile a piedi, in bicicletta o coi pattini è dotata di aree di sosta per pic-nic, percorsi vita, campo da calcio. All'interno si trovano i fontanili Laghetto e Barona, circondati da una rigogliosa vegetazione autoctona in cui trovano rifugio diverse specie animali; in un'area recintata sono ospitati daini, capre, l'emù australiano e diverse specie di uccelli.

Parco della villa comunale, Corbetta:
parco storico che ospita numerosi animali tra cui cigni e scoiattoli americani, vi è un'area giochi per i bambini.

Centro Parco "la Fagiana" a Pontevecchio di Magenta:
offre numerosi servizi di interesse per i bambini in particolare il centro recupero rapaci.

WWF Vanzago:
uno scrigno di biodiversità dove spiccano caprioli e narcisi.

Fontanile Borra-Tommasoni a Castellazzo De' Barzi di Corbetta: offre un'area Pic-nic e la presenza di cigni e anatre.

Oratori e centri giovanili cattolici sono attivi in tutti i Comuni. Molte biblioteche hanno una sezione dedicata ai più piccoli. Presso la pista di via Castiglioni ad Arluno è possibile pattinare.

PREGARE

La maggior parte delle chiese presenti è aperta e visitabile durante il giorno.
Alcune chiese minori sono aperte solo in occasione di festività e matrimoni.

Visite guidate alle chiese di Bareggio. Segreteria parrocchiale, Tel. 0290113317.

Chiesa di S. Anna a Bareggio

VIAGGIARE NEL TEMPO

Primi abitanti
A partire dal XIV sec. a.C. il territorio dell'Est Ticino è abitata con forme stabili di insediamento da popolazioni della cultura della Scamozzina-Monza, successivamente la zona è abitata da popolazioni della cultura di Canegrate e di Golasecca, e dal IV sec. a.C. dai Celti insubri.

Periodo romano
I Romani soppiantano lentamente la cultura celtica. Sviluppo di numerosi centri abitati lungo le importanti vie di comunicazione costituite dal fiume Ticino e dalla strada consolare Mediolanum-Novaria. Bonifica e disboscamento di ampie aree, divisioni agrarie dei terreni e sviluppo dell'agricoltura.

Alto medioevo
Con l'arrivo di popolazioni barbariche tra cui i Longobardi, decadenza dell'impero romano, del commercio e dell'agricoltura. A partire dal IV o V secolo, la fede cristiana si diffonde anche ad ovest di Milano come testimoniato dai resti della chiesa di S. Vittore a Corbetta che assume almeno dal XI sec. il ruolo di chiesa capo di pieve e centro di potere civile e militare.

Basso medioevo e rinascimento
Dopo l'anno mille crescita demografica, sistemazione dei terreni per l'uso agricolo, comparsa dei primi mulini, sviluppo dell'allevamento. In questa trasformazione rivestono grande importanza gli ordini religiosi. Nel 1177 viene realizzato il Ticinello, primo nucleo del Naviglio grande la cui realizzazione nel XII sec. ebbe l'effetto di spostare l'autorità civile da Corbetta al castello di Abbiategrasso. L'agricoltura è basata sulla coltivazione di cereali e della vite e, a partire dal XV sec., del gelso per l'allevamento del baco da seta.

Le dominazioni spagnole, austriache e francesi e l'unità d'Italia
Terribili pestilenze colpiscono la zona tra XVI e XVII sec. Al periodo che segue la controriforma risale la costruzione o la ricostruzione di conventi e chiese. Sviluppo dell'agricoltura sotto il governo austriaco. Incremento di risaie e marcite tra 700 e 800. Riduzione di boschi e paludi. Soppressione degli ordini religiosi sotto i francesi alla fine del 700. Nel 1859 viene combattuta la battaglia di Magenta per l'indipendenza dagli Austriaci.

Dall'unità d'Italia al XX Sec.
Crisi dell'agricoltura dopo l'unità d'Italia. La vite scompare quasi completamente. Importanti flussi migratori verso l'estero. Si diffondono filande e opifici. Primi scioperi di operai e agricoltori. La ferrovia (1858) e il tram (1879) collegano i Comuni dell'Est Ticino a Milano.

Tra la prima e la seconda guerra mondiale
Nel corso della I Guerra Mondiale muoiono molti soldati del luogo. Gli anni Venti vedono l'affermarsi del regime fascista. Scioglimento delle istituzioni democratiche, soppressione della libertà di stampa e persecuzione degli avversari politici. Costruzione di opere pubbliche tra cui l'autostrada Milano-Torino (1927). In seguito al declino della seta, scompaiono la bachicoltura e quasi tutti i filari di gelsi. L'avvento dell'energia elettrica determina il declino dei mulini ad acqua. Cresce l'industria. Numerose persone, anche civili, perdono la vita durante il secondo conflitto mondiale. Lotta di resistenza contro i nazi-fascisti.

Dal dopoguerra a fine secolo
Ripresa sociale ed economica, cresce l'industria. Trasformazione del paesaggio agrario: taglio di siepi e filari, meccanizzazione dell'agricoltura. Dagli anni Sessanta espansione dell'edificato lungo l'asse della strada statale novarese, poi anche altrove. Importanti flussi immigratori da altre regioni italiane, poi col finire del secolo da altri Stati. Inquinamento delle acque, dei suoli e dell'aria. Si diffonde la cultura ambientalista. Nel 1974 viene istituito il Parco del Ticino Lombardo, nel 1978 quello Piemontese. Nel 1990 e nel 1994 vengono istituiti il Parco Agricolo Sud Milano e il Parco del Roccolo.

Il nuovo millennio
Nel 2004 viene beatificata S. Gianna Beretta Molla. Nel 2005 i comuni dell'Est Ticino aderiscono ad Agenda 21 locale. Nel 2008 viene istituito il Parco del Gelso. Nel 2008 viene realizzata la superstrada Magenta-Malpensa e linea ferroviaria ad alta velocità [TAV].

Villa Clerici, Castelletto di Cuggiono, punto di arrivo della linea delle delizie

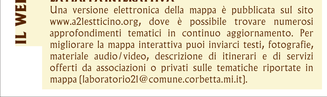
Murales a Santo Stefano Ticino realizzato dal gruppo artistico cileno Brigada Pablo Neruda il 4 novembre 1975. Il dipinto è dedicato alla memoria dei fratelli Cervì, partigiani emiliani vittime del nazi–fascismo.

● Luogo adatto ai bambini
(*) Monumento aperto - vedasi informazioni aggiuntive nella sezione dedicata.

La lunghezza degli itinerari è relativa al percorso di andata e ritorno.
@ Maggiori dettagli sono disponibili on line sulla mappa interattiva delle Comunità (www.a21esticino.org).

Cassinetta di Lugagnano
Bareggio Casorezzo
Robecco sul Naviglio
Marcallo con Casone Cisliano
Boffalora sopra Ticino Ossona
Albairate Sedriano Magenta
Santo Stefano Ticino Mesero
Arluno Corbetta

EST TICINO
terra del fiume e dei fontanili
Mappa delle Comunità e del Paesaggio - Parish Map - Carte de Communautés



M'appare l'Est Ticino
(Ri)scoprire, raccontare, condividere, progettare il paesaggio

M'APPARE L'EST TICINO

Il paesaggio
è quanto di più vicino ad uno specchio,
ad una "mappa parlante",
è un'interpretazione vivente dello spazio,
è un'enciclopedia.

Eugenio Turri, geografo

Se ci poniamo davanti ad un paesaggio abbiamo già di fronte a noi una mappa. Il problema è decodificarla, è riconnettersi a quello che è già rappresentato. Fare una Mappa di Comunità a partire dal paesaggio ha quindi la doppia valenza di poter essere una "mappa della mappa" ovvero un modo di riconnettersi, di reinterpretare la mappa vivente già costruita dalla comunità nel suo processo di creare un paesaggio umano.

La mappa ha due funzioni: una è quella di individuare, conoscere, descrivere e orientare, l'altra quella di decidere le azioni, le conservazioni e le trasformazioni, di creare e sviluppare nuovi paesaggi, nuovi specchi della comunità.

Fiorenza Bortolotti, architetto

IL FORUM

COME E' STATA REALIZZATA QUESTA MAPPA

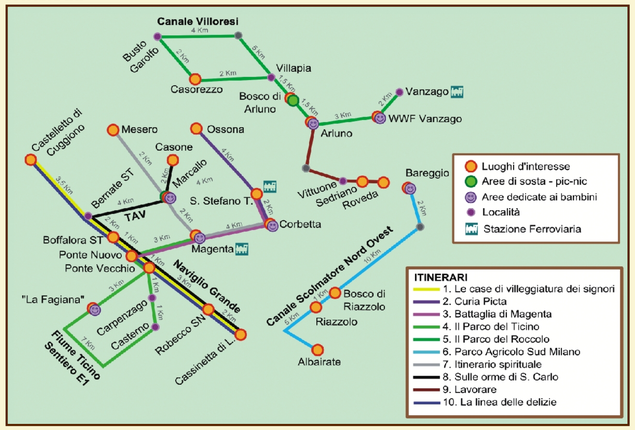
I Comuni dell'Est Ticino nel 2010 hanno invitato i cittadini, associazioni ed Istituzioni a partecipare alla creazione di questa mappa. Attraverso un questionario, circa 800 persone hanno contribuito attivamente al progetto, indicando i caratteri significativi e distintivi del territorio, dando luce a ciò che purtroppo non esiste più, ma merita di essere ricordato, nonché a ciò che merita di essere conservato, valorizzato o migliorato. Un forum appositamente costituito si è riunito per disporre nella mappa gli oggetti del patrimonio, scrivere le didascalie, individuare l'iconografia. Alcuni ragazzi del Liceo Artistico Einaudi di Magenta hanno realizzato i disegni per la mappa. La sua realizzazione grafica e cartografica è stata curata dal grafico Laura Cesari.

IL WEB

LA MAPPA INTERATTIVA

Una versione elettronica della mappa è pubblicata sul sito www.a21esticino.org, dove è possibile trovare numerosi approfondimenti tematici in continuo aggiornamento. Per migliorare la mappa interattiva puoi inviarci testi, fotografie, materiale audio/video, descrizione di itinerari e di servizi offerti da associazioni o privati sulle tematiche riportate in mappa [laboratorio21@comune.corbetta.mi.it].

ITINERARI



itinerario n° 4

IL PARCO DEL TICINO
[20 Km - Misto]

Partendo in bicicletta dalla stazione ferroviaria di Magenta dirigetevi verso Ponte Vecchio, dove si trova la sede del Parco del Ticino nella Villa Castiglioni. Attraversate il Naviglio e poi proseguite diritto nella valle fluviale verso le cascine Guardiacaccia e Bullona. Entrate nella riserva naturale "La Fagiana" (*) dove è possibile visitare il museo naturalistico, il museo del bracconaggio e il centro recupero della fauna selvatica della LIPU ●. La riserva ospita gli ultimi residui della foresta di latifoglie una volta estesa su tutta la pianura Padana e ambienti tipici delle zone umide. In quest'area è possibile incontrare daini, cinghiali e volpi, oltre a numerosi uccelli. Prendendo la strada a sinistra incontrate l'area pic